

Positivo il bilancio dei flussi provenienti dall'Italia, che registra aumenti sia degli arrivi sia dei pernottamenti

Appuntamento in fiera

La Croazia conferma anche quest'anno la propria presenza in Bit (pad.4 - stand B99-C98). «Oltre all'opportunità di incontrare gli operatori locali durante la fiera sarà possibile fare passeggiata unica attraverso la storia degli uomini preistorici che arrivano direttamente dal Museo di Neanderthal di Krapina - spiega Viviana

Vukelic -. La Regione di Krapina e Zagorje è una vera e propria oasi verde, dall'aria pulita e dalle acque curative, cui si abbina, non da ultima, la possibilità di gustare ottimi prodotti locali. Il tutto a distanza di una sola ora dalla capitale. Appuntamento da non perdere in fiera oggi, 10 febbraio, dalle 11.30 alle 13.30

durante la manifestazione nella sala Tower Lounge, dove si terrà la presentazione della regione del Quarnaro e del suo capoluogo Rijeka: parteciperanno tra gli altri Gari Cappelli, ministro del turismo croato e Kristijan Staricic, direttore generale dell'Ente nazionale croato per il turismo di Zagabria.



La Croazia formato 2020: Rijeka e Quarnaro protagonisti

1,2 mln

Gli arrivi italiani in Croazia nel 2019, pari ad una crescita del 2,4% rispetto al 2018. Bene anche per i pernottamenti con un +2,6%

“
Grazie ai nostri prodotti chiave la nostra è una destinazione valida lungo tutto l'arco dell'anno
Viviana Vukelic

ZAGABRIA - (ma.c.) La Croazia cala i suoi assi e si presenta all'appuntamento della Bit in grande stile: uno stand da 90 metri quadri dove oltre ai dieci co-espositori spiccano Rijeka, Capitale europea della cultura e la regione del Quarnaro che quest'anno si fregia del titolo "Best in Travel 2020" conferito da Lonely Planet. Una presenza di spessore quindi, in un mercato - quello italiano - che si conferma una volta di più particolarmente significativo per il Paese, come spiega Viviana Vukelic, direttrice per l'Italia dell'Ente nazionale croato per il turismo: «L'Italia rappresenta uno dei mercati principali per la Croazia e nel 2019 sono stati registrati un milione 206 mila 946 arrivi italiani (+2,4% rispetto l'anno precedente) e 5 milioni 472 mila 757 pernottamenti (+2,6%). Grazie ai

nostri "prodotti-chiave" siamo in grado di offrire un prodotto valido lungo tutto l'arco dell'anno: cultura e siti Unesco, cicloturismo, nautica, vacanza attiva, business & congressi ed enogastronomia. Non dimentichiamo inoltre l'ampia offerta dedicata al segmento salute e benessere, con i centri SpA & wellness, le cliniche per la remise en forme e per la fisioterapia che registrano ogni anno la pre-

senza crescente di ospiti da tutto il mondo». Ad aumentare, a livello globale, è anche la capacità ricettiva, che nel 2019 conta «l'apertura di 43 nuovi hotel, 3 mila posti per soggiornare nei campeggi e 3 marina». Per questo non si arrestano le numerose attività di marketing volte a intensificare la conoscenza del Paese, «per incuriosire e stimolare ulteriormente gli arrivi dall'Italia:

Una cassa di risonanza per eccellenza per le attrattive turistiche della Croazia è quella che vede il Paese set privilegiato per riprese cinematografiche internazionali, dalla serie di Game of Thrones al sequel di "Mamma mia". E' sempre maggiore il numero di turisti che scelgono la destinazione per ripercorrere i luoghi della loro serie preferita...



fiere, webinar, workshop e media meeting. Stiamo pertanto portando avanti un'intensa attività promozionale anche per le zone continentali». Ma torniamo a Rijeka: sabato 1° febbraio, in concomitanza ai festeggiamenti per il Carnevale, è stato aperto ufficialmente il programma di Rijeka Capitale Europea della Cultura. «Il più grande porto della Croazia, sarà la sede del programma artistico-culturale, e ospiterà tantissimi artisti mondiali, europei e croati, rassegne cinematografiche, concerti, diversi appuntamenti grazie ai quali il capoluogo del Quarnaro diventerà il cuore dell'Europa».